

Incidente di Quezzi, affissa una targa in piazzetta Pedegoli per ricordare Gaia

di **Redazione**

22 Dicembre 2020 - 19:19



Genova. *"Il giardino di Gaia"*. Recita così la **targa commemorativa** che il Municipio Bassa Val Bisagno ha collocato in **piazzetta Pedegoli**, là dove lo scorso 24 ottobre la 16enne Gaia Morassutti era rimasta coinvolta nel **gravissimo incidente provocato da Luca Bottaro**, trovando poi la morte il 12 novembre dopo una lunga agonia all'ospedale Villa Scassi.



Alcuni conoscenti si erano già mossi per avviare una **raccolta fondi** con l'obiettivo di finanziare una targa e offrire il resto del ricavato alla famiglia distrutta dalla perdita. "Abbiamo fatto tutto in accordo con famiglia e amici di Gaia, su mia richiesta il testo e il colore della targa e delle scritte sono state concordati totalmente con loro", spiega il presidente del Municipio **Massimo Ferrante**.

Dieci giorni fa, nell'anniversario della scomparsa di Gaia, **i suoi amici e compagni di scuola sono tornati a radunarsi in Pedegoli** per ricordarla ancora una volta. Lo avevano fatto in maniera particolarissima [già nel giorno del suo funerale](#), tappezzando il quartiere di palloncini gialli (molti sono ancora appesi lungo le strade) e partecipando in massa alla cerimonia. Striscioni e mazzi di fiori sono ancora lì a fare da cornice per esprimere il grande affetto da parte di tutto il quartiere.

Intanto **Luca Bottaro**, 23enne meccanico di Marassi che guidava la Bmw X3 lanciata a gran velocità come hanno riferito alcuni testimoni, è ancora agli arresti domiciliari in attesa della conclusione delle indagini. Dovrà rispondere di omicidio stradale e omissione di soccorso, visto che era fuggito poco dopo l'incidente insieme agli altri tre amici in macchina con lui, indagati anche loro per omissione di soccorso.